

PROGRAMMA svolto nella classe I Liceo A

Anno scolastico 2019-2020

Insegnante : Rastelli Domenico

Materia : Religione cattolica

L'insegnamento della Religione Cattolica, com'è noto, non si limita al fatto storico (fine a se stesso), ma tende all'educazione della coscienza religiosa.

Detto ciò, essendo stata l'ora di religione fortemente condizionata quest'anno da eventi esterni, non è stato possibile svolgere gran parte del programma previsto inizialmente.

Purtuttavia, avendo ritrovato un'ottima impostazione della classe, è stato facile interagire con il nuovo gruppo classe, che mi è apparso dinamico, composto, e sempre pronto a collaborare.

Difatti, poiché ben impostata negli anni, la classe è sempre rimasta viva e rispettosa degli interventi degli altri, contribuendo a rendere molto piacevole l'apprendimento.

Pertanto, nell'ambito della programmazione specifica all'IRC, si è tenuto conto di uno svolgimento degli argomenti trattati da parte del docente che cercasse di offrire ad ogni allievo la possibilità di trovare, nell'agire personale o collettivo della società in cui vive, un riscontro reale del fatto biblico, nel pieno rispetto dell'identità religiosa di ogni singolo allievo.

Ciò è accaduto innanzitutto attraverso l'analisi e la riflessione su degli episodi di doverosa attualità, mettendo a confronto l'agire umano e quello dettato dalla Santa Chiesa.

Quindi sono stati proposti dei dibattiti in classe per ritrovare e capire i meccanismi dell'agire cristiano, talvolta attraverso un argomento scelto dai ragazzi (tra quelli proposti dall'insegnante), talvolta attraverso una breve citazione della Bibbia, talvolta attraverso l'ascolto e la condivisione telematica di canti di ispirazione religiosa, talvolta attraverso l'analisi ed il commento della recita di preghiere come il santo Rosario, in modo da ripercorrere i momenti salienti della vita di Gesù, i perché della Sua venuta, l'importanza della Sua parola, e scoprire così l'eterna attualità del messaggio evangelico.

I temi maggiormente affrontati, pertanto, sono stati quelli relativi alla libertà di pensiero, alla capacità di ascolto, e all'apertura verso gli "altri" considerati in corpo e spirito, in modo da poter introdurre così il concetto cristiano di finito ed infinito, a partire dal modello proposto dal filosofo tedesco Schleiermacher.

Infine, si è tentato di arricchire lo studio teologico fornendo spunti di riflessione tratti dal libro di testo, in particolar modo sulle unità di apprendimento: Alla ricerca di risposte, Quale senso dare alla vita, Il senso religioso.

DATA: 20/06/2020